



**Comunità Pastorale**  
Appiano Gentile – Veniano – Oltrona San Mamette

## Beata Vergine del Carmelo

16 marzo 2025

Il di Quaresima

[602]

***“Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio che sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio con noi” (Mt 1,22-23).***

**Il richiamo ad Isaia è la conferma della messianicità dell'evento ed è importante che tale richiamo sia fatto proprio a Giuseppe, perché essendo discendente di Davide, poteva ben capire il senso di queste parole.**

**Anche a Giuseppe viene dato un segno preciso, profetico: una vergine che diventa madre!**

**Questo 'segno' che l'angelo dà come motivo di credibilità è un vero e proprio 'miracolo', grande e stupendo!**

**E' il miracolo più grande, per noi cristiani: il miracolo dell'Incarnazione del Figlio di Dio nel tuo seno, Maria: il più grande miracolo della fede!**

**Da quel momento avete cominciato a vivere insieme, nella stessa casa, da veri e propri sposi.**

**Insieme avete atteso gli eventi, con grande trepidazione e commozione, pregando insieme, da buoni israeliti, parlando delle visioni ricevute e delle parole ascoltate: siete la più santa famiglia del mondo!**

*Maria, la vergine madre*

## CAPPUCETTO ROSSO

La Samaritana è infelice e scontenta per tante favole ribaltate da attese deluse e rimpianti brucianti, poi trova un nuovo sguardo su di sé nell'incontro con Gesù. Ed è simile a Cappuccetto Rosso...

***Cappuccetto Rosso deve riconsiderare il percorso.***

La famosa bambina incappa nel lupo perché si avventura nel bosco cambiando strada e non ascoltando le indicazioni.

**Ci si ritrova infelici e scontenti se si vuole sempre cambiare,** se non si sceglie la regolarità, ma fa da padrone l'umore; se non si sceglie la costanza, ma il *“se me la sento”*; se non si sceglie la fedeltà, ma conta di più l'appagamento. La Samaritana va al pozzo a mezzogiorno, col sole torrido, quando è sicura di non incontrare nessuno. È una via di fuga.

***Cappuccetto Rosso deve riconsiderare la nonna.***

Nella favola quando vede il lupo vestito da nonna, dice: *“che occhi grandi che hai! che orecchie grandi che hai! che bocca grande che hai! che mani grandi che hai!”*.

Se sembra strano che siano grandi, vuol dire che di solito (inconsapevolmente) erano percepite piccole.

**Ci si ritrova infelici e scontenti se si dà tutto per scontato.**

Si finisce per guardare solo a se stessi (occhi piccoli), si tappano dialoghi con brontolii ottusi (orecchie piccole), si svuota la condivisione sputando sentenze (bocca piccola), si manipola la realtà con capricci e pretese (mani piccole).

La Samaritana si sente vuota come la brocca che porta, ma incontrando Gesù si sente riempita perché considerata, tant'è che riparte dimenticandola al pozzo.

***Cappuccetto Rosso deve riconsiderare il taglialegna/cacciatore.***

Una lama può essere coltello che uccide o bisturi che salva, dipende da come la si usa e da come ci si lascia incidere.

**Ci si ritrova infelici e scontenti se non si pesano le intenzioni.**

La Samaritana ha le cicatrici delle coltellate di tanti giudizi e per la prima volta trova qualcuno che si prende cura di lei. Anche Gesù la incide sul vivo (con la questione dei mariti), ma l'intenzione è *“terapeutica”* nell'accettazione di sé.

***Cappuccetto Rosso deve riconsiderare il lupo.***

Troppe volte per salvare noi stessi, sacrificiamo gli altri.

**Ci si ritrova infelici e scontenti se ci si attacca a scuse e alibi.**

La Samaritana riparte zampillante di domande di vita perché incontra qualcuno da cui si sente capita e non giudicata.

***Cappuccetto Rosso infine deve riconsiderare se stessa.***

La Samaritana torna cambiata. Cappuccetto rosso non si sa.

**Ci si ritrova infelici e scontenti se non ci si mette in questione. Sta a noi decidere come continuare la nostra storia.**